Buttinoni Francesco
di Francesco e di Giovanna Villa
nacque a Treviglio (Bergamo) 16 giugno 1828

Fratelli di Francesco furono:
Carlo, Luigi, Giuseppe, Gaspare, Federico, Giacomo.
Nel 1848 partecipò alla I guerra d'indipendenza.
Il 27 marzo si arruolò infatti nei bersaglieri "Manara" della Divisione "Durando" assieme a tutti i suoi fratelli.
Il 24 luglio fu promosso sergente.
Fu congedato il 5 settembre dello stesso anno meritando la medaglia commemorativa.
Corse allora con il fratello Federico a prestar servizio per la difesa di Venezia nell'arma dell'artiglieria e ciò il 1° ottobre 1848.
Il 22 marzo 1849 fu promosso sergente e il 21 luglio fu promosso sottotenente.
Il 24 agosto 1849 Venezia capitolò e il Buttinoni cessò dal servizio e ritornò a Treviglio.


Francesco Buttinoni

Nel 1859, per la sorveglianza della polizia, non poté raggiungere il Piemonte ma quando il Generale Garibaldi entrò a Bergamo e ciò l'8 giugno, egli corse tra i Cacciatori delle Alpi e il 7 luglio fu nominato sottotenente nel 9° Reggimento dei Cacciatori delle Alpi.
Fece il resto della campagna.
Il 5 ottobre 1859 diede le dimissioni.
Ebbe le medaglie commemorative italiana e francese.
Date le dimissioni dai Cacciatori delle Alpi accorse nell'Esercito della Lega e il 27 ottobre 1859 fu nominato luogotenente del 2° battaglione Bersaglieri dell'Emilia.
Il 10 dicembre diede le dimissioni.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Con il grado di sottotenente fu aggregato alla 1^ compagnia (N. Bixio).
Imbarcato sul "Lombardo".
Lo stesso giorno dello sbarco a Marsala fu nominato luogotenente e il 27 giugno fu promosso capitano e comandato ufficiale d'ordinanza di Nino Bixio.
Si distinse nei fatti d'arme del 18 settembre e 1° ottobre meritando infatti per il suo valore una menzione onorevole.
Ebbe le medaglie commemorative.
Dopo la campagna entrò a far parte dell'Esercito Regolare. Con lo stesso grado infatti il 4 agosto 1861 passò nel Corpo dei Volontari Italiani.
Il 27 marzo 1862 fu promosso Capitano e assegnato al 3° Reggimento Fanteria.
Fu rimosso dal grado con R.D. 5-10-1862 avendo chiesto ad Adernò le dimissioni per non combattere ad Aspromonte contro il Generale Garibaldi.
Ritornato a Treviglio, ebbe le mansioni di economo presso l'ospedale di Treviglio.
Nel 1866 partecipò alla III guerra d'indipendenza, circostanza che lo Schiarini non riporta nel volumetto *"I Mille nell'Esercito"*
Con il grado di capitano fu assegnato alla 3^ Compagnia del I Reggimento Volontari Italiani.
Si distinse il 16 luglio nel fatto d'armi di Condino.
Congedatosi, dopo la campagna, ritornò a Treviglio e riprese la sua mansione e la pensione dei Mille.
Sposò a Cameri (Novara) Maddalena Ruspa dalla quale ebbe due figli:
1 Ester - 2 Carlo

Morì a Treviglio il 12 marzo 1883.
Lo Schiarini lo dà morto nel 1888.
Il Pavesi così scrisse: *Volontario come gli altri sei fratelli: Carlo, Federico, Gaspare, Giacomo, Giuseppe, Luigi, partecipò alla campagna del 1848-49… Dei sette fratelli Buttinoni, partiti con Manara, uno solo (Giacomo) ritornò a Treviglio.*
Francesco e Federico furono a Venezia; gli altri quattro restarono in Piemonte, dove presero parte alla campagna di Novara, poi andarono a Roma a difendere quella Repubblica. Caduta anche questa, emigrarono in Grecia e in Egitto, ove morirono esuli.
A Treviglio nella lapide murata a ricordo dei Mille trevigliesi fu inciso il suo nome:

Della leggendaria schiera
dei Mille
che
Duce Garibaldi
l'11 maggio 1860
sbarcarono a Marsala
fecero parte i trevigliesi
Francesco Buttinoni
Stefano Messaggi
Carlo Scotti

Servizio Militare

Volontario nei bersaglieri "Manara", divisione "Durando",	
al servizio del Gover. Provv. di Lombardia	27-3-1848
sergente	24-7-1848
congedato	5-9-1848
campagna 1848 contro gli austriaci - volontario	
nell'artiglieria al servizio del Governo Provvisorio Veneto	1-10-1848
sergente	22-3-1849
sottotenente	21-7-1849
cessò dal servizio alla capitolazione di Venezia	24-8-1849
campagna 1849 (difesa di Venezia)	
sottotenente 3°Regg. Cacciatori delle Alpi	7-7-1859
dimesso a sua domanda	5-10-1859
campagna 1859 - medaglia francese	
luogotenente nel 3°Battag. Bersaglieri dell'Emilia	27-10-1859
dimissionario	10-12-1859
sbarcato a Marsala	11-5-1860
luogotenente	11-5-1860
capitano comandato presso il col. Brigad. Bixio	27-6-1860
campagna 1860	
menzione onorevole al valor militare per esser essersi	
distinto nel combattimento 19 settembre e 1 ottobre	
1860 nel corpo Volontari Italiani	4-8-1861
capitano nel 3° Fanteria	27-3-1862
cessò dal servizio	5-10-1862
morto 1888	

Pompilio Schiarini